

altro istituto che continuò dall'epoca T'ang furono le nove corti, il cui interesse principale era ancora l'attività dell'imperatore. Anche i direttorati, di cui quello dell'istruzione, a capo dell'università nazionale, era il più importante, continuarono a esistere. Tuttavia, la crescente importanza del sistema di esami ridusse l'importanza di questo istituto e i suoi studenti non furono più i «figli dello stato».

Anche se le unità amministrative locali erano molto simili ai loro predecessori prima dell'impero Sung, ci furono anche significative differenze. Di regola, all'inizio del periodo Sung le trecento prefetture e i millecinquecento distretti non avevano un *loro* funzionario: i funzionari avevano un ruolo fisso presso l'organo centrale, e da laggiù venivano inviati nelle prefetture e nei distretti a occuparsi della loro amministrazione. Questo sistema era molto diffuso nel primo secolo Sung, e faceva sì che un funzionario avesse contemporaneamente una grande quantità di titoli e di posti: questo per convincere i funzionari di far parte dell'amministrazione centrale e di dipendere direttamente dall'imperatore. La sfiducia imperiale nei prefetti portò anche alla pratica di inviare altri ufficiali, anch'essi con il loro ruolo nel governo centrale, a spiare sui prefetti e a fare rapporto sulla loro amministrazione. Questi controllori generali (*t'ung-p'an*) com'erano ufficialmente chiamati, dovevano siglare ogni ordine emanato dal funzionario che svolgeva il ruolo di prefetto. Dopo il primo secolo Sung, questi controllori generali vennero trasformati in viceprefetti.

Il tipo di amministrazione che le persone comuni potevano aspettarsi di incontrare peggiorò ulteriormente durante il periodo Sung. Molti funzionari sub-burocratici erano adesso chiamati a servire senza paga. Anzi, spesso erano sfruttati finanziariamente e dovevano compensare di tasca propria le perdite, alla fine del periodo di servizio. Davanti a questa prospettiva molti cercavano di evitare la leva, o, se non ci riuscivano, di rivalersi sui contribuenti: di conseguenza, il comportamento dei funzionari statali a diretto contatto con il pubblico era assai diverso da quello degli aspiranti burocrati del periodo Han.

La principale riforma istituzionale a livello locale del periodo Sung nacque da un ulteriore tentativo di infilare un ispettore tra il governo centrale e le prefetture. Questa riforma può essere citata come un caso evidente in cui i funzionari cinesi impararono davvero dalla storia. Certamente l'esperienza Han e T'ang con province che finivano per accumulare un grande potere militare ed economico fu una buona lezione su come *non* si dovesse creare una determinata istituzione politica. La soluzione Sung del problema, già suggerita dalla creazione di commissari fiscali da parte dei T'ang, era quella di creare commissari per le varie